



REGIONE LIGURIA

Assessorato alle Politiche attive del lavoro e della Occupazione, Politiche dell'Immigrazione, Trasporti

**Dipartimento Istruzione, Formazione,
Lavoro e Sport**

***Settore Sicurezza e Qualità del lavoro,
Immigrazione ed Emigrazione***

BANDO

**CONTRIBUTI PER PROMUOVERE LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DEI
DATORI DI LAVORO**

**Legge regionale 13 agosto 2007, n.30 art.14
Deliberazione della Giunta regionale n. ...del**

1. Finalità

La Regione Liguria, in attuazione dell'articolo 14 della legge regionale n.30/2007 concede contributi per favorire l'adozione da parte delle imprese e degli enti pubblici di metodologie/percorsi volti a valorizzare le pratiche socialmente responsabili già in corso e ad accompagnare gli stessi negli ulteriori piani di miglioramento in materia di responsabilità sociale e sostenibilità, in accordo con norme nazionali, internazionali e comunitarie.

2. Soggetti beneficiari

Al fine di promuovere la partecipazione di più attori e favorire quindi reti di soggetti che, in sinergia, facilitino la crescita del sistema della responsabilità sociale in Liguria, possono accedere ai contributi di cui all'articolo 14 della l.r. 30/2007:

- raggruppamenti, anche sottoforma di consorzi, di micro, piccole e medie imprese, con sedi operative ubicate in Liguria e regolarmente iscritte alla Camera di Commercio;
- raggruppamenti, anche sottoforma di consorzi, di Enti locali del territorio ligure;
- raggruppamenti, anche sottoforma di consorzi, di Enti appartenenti al settore regionale allargato operanti in Liguria di cui all'articolo 25 della legge regionale 2/2006

La domanda deve essere presentata:

- nel caso di raggruppamento, da un soggetto capofila referente, all'uopo individuato con dichiarazione degli altri soggetti co-proponenti, come da fac-simile Allegato A3;
- nel caso di consorzio, dal consorzio stesso, con dichiarazione delle imprese consorziate partecipanti al progetto, come da fac-simile Allegato A4.

La domanda deve essere presentata da un soggetto capofila referente, all'uopo individuato con lettera dagli altri soggetti proponenti.

Per la definizione dei parametri dimensionali di impresa si fa riferimento al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla G.U.n.238 del 12/10/2005 ed al Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione (di cui all'Allegato I del regolamento stesso).

3. Interventi ammissibili

Possono essere presentate domande di contributo per interventi che dimostrino il miglioramento dei comportamenti socialmente responsabili o responsabili dal punto di vista ambientale e sociale, in ambiti quali:

per le P.A.:

- a. accountability, reputazione, trasparenza, partecipazione e valutazione;
- b. valorizzazione del capitale umano;

- c. tutela ambientale e gestione sostenibile;
- d. valorizzazione delle relazioni con clienti e fornitori

per le imprese:

- a. governo dell'organizzazione;
- b. ambiente di lavoro;
- c. mercato (clienti e fornitori)
- d. ambiente;
- e. comunità locale.

Sono ammessi a contributo percorsi socialmente responsabili e/o sostenibili secondo norme e linee guida in materia, modelli di rendicontazione, quali il bilancio sociale e di sostenibilità, adozione di sistemi di gestione della responsabilità sociale conformi agli standard di processi della responsabilità sociale, specifici di settore e comunque riconosciuti, con conseguimento della relativa certificazione e mantenimento della stessa per i primi 24 mesi.

4. Spese ammissibili

Per gli interventi di cui al precedente punto 3 sono ammesse a contributo le spese relative a:

1. formazione del personale interno, relativa alla conoscenza del modello di rendicontazione di riferimento, alle procedure da adottare e/o allo sviluppo e stesura del modello di bilancio sociale/sostenibilità, posizionamento rispetto a linee guida, adozione di sistemi di gestione della responsabilità sociale conformi alle norme sulle certificazioni e attività connesse allo sviluppo dei percorsi precedenti realizzati anche da parte di personale interno;
2. consulenze esterne a supporto dei percorsi finalizzati all'adozione di bilanci sociali/sostenibilità, posizionamento rispetto a linee guida, sistemi della gestione della responsabilità sociale conformi alle norme sulle certificazioni e rilascio delle stesse per la prima volta (tali spese non possono comunque superare il 15% della spesa ammissibile complessiva).

La concessione del contributo per l'ottenimento della certificazione è subordinata inderogabilmente al suo mantenimento per un periodo non inferiore a 24 mesi. In caso contrario è prevista anche la revoca del contributo già erogato per l'ottenimento della certificazione.

Non sono comunque ammissibili tra le altre:

- le spese sostenute direttamente dai singoli soggetti consorziati e successivamente ri-fatturate al consorzio e da questo rimborsate ai singoli soggetti;
- le spese fatturate tra partner dello stesso raggruppamento/consorzio coinvolti nel progetto.

5. Contributi regionali

Lo stanziamento disponibile è pari a euro 150.000,00

Per gli interventi di cui al precedente punto 3 l'incentivo regionale consiste in un contributo pari al 70% delle spese ammissibili, oneri fiscali e previdenziali esclusi.

Il contributo totale non può comunque superare l'importo massimo di 12.000,00 euro.

I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati tramite permuta o compensazione, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni.

Le modalità di pagamento ammissibili per le suddette spese sono limitate al bonifico e alle Ri.Ba., disposti da uno o più conti correnti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario, utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese ammesse ad agevolazione e per l'accreditamento dell'agevolazione concessa.

Tutti i contributi relativi al presente bando, sono concessi, ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nell'ambito del regime di aiuto "*de minimis*", fatti salvi eventuali regolamenti di esenzione. Ai fini di quanto sopra, FI.L.S.E. S.p.A. effettua le necessarie verifiche e garantisce il rispetto delle vigenti disposizioni normative.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con altri aiuti di stato o con altre agevolazioni pubbliche compresi gli incentivi fiscali relativamente agli stessi costi ammissibili.

6. Documentazione obbligatoria

La domanda (Allegato A1) deve essere corredata dalla seguente documentazione obbligatoria:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti soggettivi di ammissibilità in capo a ciascun ente/impresa co-proponente e/o consorziato (Allegato A2);
- nel caso di raggruppamento, dichiarazione debitamente compilata e sottoscritta da ciascun ente/impresa co-proponente (Allegato A3);
- nel caso di consorzio, dichiarazione debitamente compilata e sottoscritta da ciascun ente/impresa consorziato partecipante al progetto (Allegato A4);
- preventivi di spesa, relativi al programma di intervento da realizzare, adeguatamente descritti e riportanti il dettaglio delle singole voci di spesa e dei prezzi unitari. Tali preventivi dovranno essere intestati ai singoli soggetti partecipanti al raggruppamento/consorzio o al consorzio stesso, che ne sosterranno il costo.

Si precisa che non sono ammissibili i preventivi aventi oggetti generici e non esplicativi delle finalità che l'intervento intende perseguire.

Le pagine della documentazione inviata dovranno essere numerate, poste nella corretta sequenza e pinzate in solido e rilegate a formare un unico plico.

Non sono ammesse richieste di contributo che prevedano un importo di spesa ammissibile inferiore a 5.000,00 euro.

Tutti gli interventi previsti nei progetti devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo.

L'intervento deve concludersi entro 12 mesi dalla data di ricevimento della notifica dell'ammissione al contributo (fatto salvo per quanto previsto dalla verifica per il mantenimento della certificazione).

I richiedenti devono essere, al momento della presentazione della domanda di contributo, nel libero e pieno esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

7. Presentazione della domanda

La domanda deve essere compilata utilizzando il modulo appositamente predisposto (Allegato A1) disponibile in formato elettronico sul sito Internet ufficiale della Regione Liguria (<http://www.regione.liguria.it>) alla voce "Bandi del lavoro e della formazione" della sezione "Istruzione e lavoro" e sul sito Internet di FI.L.S.E. S.p.A. (www.filse.it) alla voce "Bandi".

La domanda deve essere indirizzata a:

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.
Via Peschiera, 16 - 16122 Genova

Le domande devono essere presentate a decorrere dal 1 luglio 2012 al 31 ottobre 2012.

La domanda, a pena di irricevibilità, deve essere inviata a FI.L.S.E. S.p.A., salvo esenzioni previste dalla legge, nel rispetto dei termini stabiliti, esclusivamente a mezzo raccomandata postale. Sulla busta deve essere apposta la dicitura:

"RICHIESTA DI CONTRIBUTI L.R. 30/2007 ARTICOLO 14"

Ai fini del rispetto dei termini della presentazione della domanda si considera la data del timbro postale di spedizione della raccomandata.

La domanda indirizzata a FI.L.S.E. S.p.A. deve essere prodotta in bollo e corredata dalla prescritta documentazione e sottoscritta dal legale rappresentante soggetto capofila/consorzio richiedente, ai sensi degli articoli 38, 47 e 76 del d.P.R. 445/2000 e trasmessa unitamente a copia fotostatica di idoneo e valido documento di identità del sottoscrittore. In caso di mancanza della copia fotostatica di idoneo e valido documento d'identità del sottoscrittore la domanda sarà ritenuta inammissibile.

Ciascun ente/impresa può partecipare ad un solo raggruppamento/consorzio a valere sul presente bando.

8. Istruttoria delle domande e procedimento amministrativo

L'istruttoria delle domande viene effettuata da FI.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a sportello. L'ordine cronologico viene determinato dalla data di spedizione delle domande; nel caso di più domande spedite nella stessa data si procede dando priorità a domande presentate da un numero maggiore di soggetti proponenti e, in caso di parità, e, qualora permanga la condizione di parità, le priorità saranno stabilite sulla base di sorteggio effettuato alla presenza di notaio.

L'istruttoria riguarda la verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità formale:

- completezza della documentazione obbligatoria di cui al punto 6;
- rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità previste dal bando.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute viene attuato in conformità alle disposizioni della legge regionale 25/11/2009 n. 56 e al Regolamento Regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011.

Si precisa che non saranno ammesse regolarizzazioni o completamenti della domanda e della relativa documentazione obbligatoria cartacea.

Nel caso uno dei documenti sopra richiamati risultasse incompleto in parti non essenziali, la FI.L.S.E. S.p.A. procederà all'istruttoria sulla base delle sole informazioni agli atti in quanto non saranno ammissibili integrazioni di documentazione, o anche solo parte di essa, ritenuta obbligatoria da bando.

Superata la verifica formale FI.L.S.E. si riserva la facoltà di richiedere eventuali precisazioni sul merito dell'investimento presentato.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 180 giorni dall'avvio del procedimento amministrativo con una comunicazione del giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità dell'iniziativa alle agevolazioni.

In caso di esito negativo dell'istruttoria, FI.L.S.E., prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente soggetto capofila/consorzio, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 25/11/2009 n.56, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, soggetto capofila/consorzio ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti purché meramente esplicativi delle suddette osservazioni. Si precisa che tale facoltà non riapre i termini previsti dal bando per l'invio della documentazione obbligatoria da allegare esclusivamente al momento dell'invio della domanda restando ferme le preclusioni e le cause di inammissibilità della domanda maturate a seguito del mancato rispetto delle previsioni del bando in oggetto.

La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Per le domande valutate positivamente, nella comunicazione saranno evidenziate le spese ammesse e quelle escluse, con la determinazione del totale dei costi ammissibili del programma di investimento.

Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi della legge regionale 25 novembre 2009 n. 56 e al Regolamento Regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

9. Erogazione dei contributi

L'erogazione del contributo viene effettuata a saldo a conclusione dell'investimento, previa presentazione della documentazione finale di spesa.

La documentazione finale è costituita da:

1. relazione dettagliata delle attività svolte redatta dal soggetto capofila/consorzio e documenti comprovanti l'attività svolta (*a titolo esemplificativo bilancio sociale, certificazione conseguita, elaborati delle consulenze, etc.*) ;
2. dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto capofila/consorzio ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, in nome e per conto dei soggetti proponenti, attestante data e modalità di pagamento di tutti i titoli di spesa (fatture, ricevute fiscali, parcelle o titoli equipollenti) allegati alla richiesta di erogazione e che gli stessi:
 - sono conformi ai documenti originali;
 - sono fiscalmente regolari e si riferiscono, per l'importo dichiarato, unicamente a spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa agevolata;
 - sono stati integralmente e regolarmente pagati tramite uno dei conti correnti di cui al precedente punto 5 del bando, e che sugli stessi non sono stati praticati sconti e abbuoni, né emesse note di credito, al di fuori di quelli già evidenziati;
4. copia dei contratti di affidamento incarico intestati ai singoli soggetti partecipanti al raggruppamento/consorzio o al consorzio stesso;
5. copia dei titoli di spesa (fatture, ricevute fiscali, parcelle o titoli equipollenti) relativi alle spese sostenute intestati ai singoli soggetti partecipanti al raggruppamento/consorzio o al consorzio stesso, che ne hanno sostenuto il costo.
6. nel caso di attività svolta da personale interno dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante le spese sostenute corredata da idonea documentazione relativa alle stesse.

La rendicontazione dovrà avvenire sulla base della modulistica allegata al provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione del contributo deve essere presentata dal soggetto capofila/consorzio, in nome e per conto di tutti i soggetti proponenti, allegando la documentazione di spesa di tutti i partner.

Il contributo sarà erogato al soggetto capofila/consorzio, che dovrà successivamente trasferirlo ai partner sulla base della spesa sostenuta e rendicontata dagli stessi.

La rendicontazione finale di spesa dovrà essere prodotta entro il termine di 90 giorni dalla conclusione dell'investimento e comunque non oltre il termine perentorio di 15

mesi dalla data di ricevimento della notifica dell'ammissione al contributo pena decadenza immediata ed automatica dall'agevolazione concessa.

Ai fini dell'erogazione dei contributi in oggetto, tutti i soggetti proponenti dovranno produrre copia in corso di validità del documento unico di regolarità contributiva (DURC) oppure, in alternativa, il modulo necessario ad autorizzare FI.L.S.E. S.p.A. alla richiesta del precitato documento presso gli Enti competenti, sulla base del fac-simile fornito con il provvedimento di concessione dell'agevolazione. I soggetti precitati dovranno infatti dimostrare la propria regolarità contributiva ai sensi della Legge 296/2006 – Legge Finanziaria 2007. Ai sensi dell'art. 7, comma 1 del d.m. 24 ottobre 2007 il DURC rilasciato per la fruizione di benefici normativi e contributivi ha validità mensile.

10. Obblighi dei beneficiari

Tutti i beneficiari sono obbligati a:

- A. eseguire in modo puntuale e completo l'iniziativa finanziata entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo, conformemente a quanto indicato nella domanda presentata;
- B. consentire alla Regione e a FI.L.S.E. di effettuare verifiche e controlli sulle attività finanziate secondo quanto previsto dal punto 12 del presente bando;
- C. mantenere la certificazione ottenuta per un periodo minimo di 24 mesi successivi alla data dell'ottenimento senza periodo di sospensione;
- D. conservare a disposizione della Regione e di FI.L.S.E. Spa per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, la documentazione originale di spesa;
- E. rispettare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme in materia contributiva, contrattuale e di sicurezza sul lavoro;
- F. comunicare a FI.L.S.E. eventuali variazioni o modifiche sostanziali nei contenuti dell'intervento finanziato, purché non alterino le finalità dell'intervento;
- G. realizzare una spesa di investimento totale ammissibile non inferiore al 60% di quella ammessa ad agevolazione, fermo restando che il limite minimo di investimento rendicontato ed ammissibile non potrà essere inferiore ad Euro 5.000,00;
- H. produrre la rendicontazione finale di spesa entro il termine di 90 giorni dalla conclusione dell'investimento e comunque non oltre il termine perentorio di 15 mesi dalla data di ricevimento della notifica dell'ammissione al contributo pena decadenza immediata ed automatica dall'agevolazione concessa;
- I. dare immediata comunicazione a FI.L.S.E. mediante lettera raccomandata qualora intendano rinunciare all'esecuzione totale o parziale dell'investimento finanziato;
- J. mantenere i requisiti soggettivi di ammissibilità previsti dal bando fino alla data di richiesta dell'erogazione del saldo;
- K. rispettare le modalità di pagamento delle spese previste al punto 5 del bando.

11. Revoche

La revoca dei contributi, con conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, compresi gli interessi legali dal momento dell'erogazione a quello della restituzione, è disposta nei casi in cui il beneficiario:

1. abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultati non veritieri;
2. abbia ottenuto altri aiuti di stato o con altre agevolazioni pubbliche compresi gli incentivi fiscali relativamente agli stessi costi ammissibili;
3. non abbia osservato le eventuali prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione del contributo;
4. non abbia rispettato gli obblighi di cui al precedente punto 10, lettere A, C, G, J, K.

Il provvedimento di revoca dovrà contenere, tra l'altro, l'ammontare della somma da recuperare nonché le modalità e i tempi ai quali deve attenersi il beneficiario del contributo.

12. Controlli

La Regione e FI.L.S.E. S.p.A. possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state finanziate.

L'Amministrazione regionale provvede altresì, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, a verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. cit., dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferma restando quanto previsto dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in materia di sanzioni penali da applicarsi al soggetto dichiarante.

13. Rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali

Si informa, ai sensi del d.lgs. 196/2003, che i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è FI.L.S.E. S.p.A..

14. Pubblicazione delle risultanze delle procedure esperite

Gli interventi ammessi a finanziamento sono pubblicati sul sito ufficiale della Regione Liguria (<http://www.regione.liguria.it>) alla voce "Bandi del lavoro e della formazione" della sezione "Istruzione e lavoro".